

La voce *altri fondi rischi* che ammonta complessivamente a 7.087 migliaia di Euro, ha subito un incremento nell'esercizio per 3.200 migliaia di Euro al fine di tener conto delle passività che potrebbero emergere in relazione alla rescissione del contratto per l'ammmodernamento dei sistemi di assistenza al volo dell'aeroporto di Parma, oggetto di recesso da parte di ENAV nei primi mesi del 2013, a seguito degli eventi già illustrati nella relazione sulla gestione. Il fondo stanziato copre, tra l'altro, alcuni importi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso, riguardanti specificatamente le suddette opere, che potrebbero risultare non più utilizzabili. Il decremento del fondo in oggetto per 3.713 migliaia di Euro si riferisce interamente all'importo accantonato nell'esercizio precedente per il contratto di ammodernamento infrastrutturale e tecnologico dell'aeroporto di Palermo, per tenere conto delle eventuali passività riferibili a spese capitalizzate nelle immobilizzazioni in corso di esecuzione riguardanti specificatamente le suddette opere. Nel mese di dicembre 2012, a seguito della sottoscrizione della scrittura privata volta a disciplinare le reciproche partite di dare ed avere tra ENAV e Selex SI (oggi Selex ES), si è proceduto a stralciare dalle immobilizzazioni in corso di esecuzione tutte quelle attività per le quali era venuto meno il requisito di capitalizzabilità, utilizzando a compensazione il suddetto fondo.

Nella relazione sulla gestione si è dato conto di iniziative di indagine svolte dall'Autorità Giudiziaria. Al riguardo, sulla base degli accertamenti ad oggi effettuati, si ritiene che la Società non sia esposta ad ulteriori passività oltre a quanto già rilevato nei fondi rischi.

Il *fondo stabilizzazione tariffe* che ammonta a 47.976 migliaia di Euro, non ha subito movimentazioni nell'esercizio. Tale fondo è stato creato nel 2003, in sede di approvazione del bilancio 2002 da parte dell'Assemblea tenutasi in data 9 maggio 2003, mediante destinazione della *Riserva da definizione crediti tributari e loro regolarizzazioni* (legge 289/02) per 72.697 migliaia di Euro.

Negli esercizi successivi si è incrementato per effetto della destinazione, deliberata dall'Assemblea, di parte dei risultati di esercizio conseguiti dalla Società ed utilizzato in coerenza con i fini istituzionali. Le movimentazioni sono riportate sinteticamente nella tabella a fianco:

	Importi
Saldo al 31 dicembre 2003	72.697
Incrementi	22.449
Decrementi	(43.457)
Saldo al 31 dicembre 2004	51.689
Incrementi	0
Decrementi	(9.975)
Saldo al 31 dicembre 2005	41.714
Incrementi	22.809
Decrementi	(25.894)
Saldo al 31 dicembre 2006	38.629
Incrementi	0
Decrementi	0
Saldo al 31 dicembre 2007	38.629
Incrementi	0
Decrementi	(20.653)
Saldo al 31 dicembre 2008	17.976
Incrementi	22.584
Decrementi	0
Saldo al 31 dicembre 2009	40.560
Incrementi	7.416
Decrementi	0
Saldo al 31 dicembre 2010	47.976
Incrementi	0
Decrementi	0
Saldo al 31 dicembre 2011	47.976
Incrementi	0
Decrementi	0
Saldo al 31 dicembre 2012	47.976

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Riguarda le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006 maggiorate della rivalutazione in conformità alla normativa sulla riforma previdenziale di cui alla Legge 296/2006.

Il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato ai Fondi di Previdenza aziendale Previndai e Prevaer, al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o ad altri Fondi pensione sulla base delle scelte effettuate dal personale dipendente. Il TFR non contiene il debito verso i dipendenti che non hanno esercitato l'opzione per il passaggio dal Trattamento di Fine Servizio (TFS) al Trattamento di Fine Rapporto (TFR), che verranno liquidati dall'INPDAP.

La movimentazione del Fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Trattamento di fine rapporto	40.108	17.536	(17.627)	40.017
Totale	40.108	17.536	(17.627)	40.017

L'incremento del fondo TFR, pari a 17.536 migliaia di Euro, si riferisce all'accantonamento della quota di TFR maturata nell'esercizio che per complessivi 15.436 migliaia di Euro è stata destinata ai fondi di previdenza aziendale, Prevaer e Previndai (13.191 migliaia di Euro), al Fondo INPS (2.185 migliaia di Euro) e altri fondi (60 migliaia di Euro) sulla base delle scelte effettuate dal personale dipendente.

I decrementi di 17.627 migliaia di Euro si riferiscono per la parte prevalente, pari a 15.436 migliaia di Euro, ai già citati accantonamenti destinati ai fondi previdenziali, e per la restante parte, pari a 2.191 migliaia di Euro, riguardano la liquidazione del TFR a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (618 migliaia di Euro), ad anticipi erogati al personale che ne ha fatto richiesta (875 migliaia di Euro), al contributo dello 0,5% ed all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 598.586 migliaia di Euro di cui con scadenza entro i dodici mesi per 468.586 migliaia di Euro ed oltre i dodici mesi per 130.000 migliaia di Euro, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2012	31.12.2011
<i>Entro i 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	121.690	250.912
Debiti verso altri finanziatori	2.569	21.928
Acconti	71.337	61.612
Debiti verso fornitori	153.022	178.561
Debiti verso controllate	44.550	40.907
Debiti tributari	9.534	8.238
Debiti verso istit. di previdenza e sicurezza sociale	18.456	19.123
Altri debiti	47.428	43.653
<i>Totale entro i dodici mesi</i>	468.586	624.934
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	130.000	231.690
Debiti verso fornitori	0	9.936
<i>Totale oltre i dodici mesi</i>	130.000	241.626
Totale	598.586	866.560

DEBITI VERSO BANCHE

Il debito verso le banche ammonta a complessivi 251.690 migliaia di Euro, di cui 121.690 migliaia di Euro esigibili entro l'esercizio 2013 e 130.000 migliaia di Euro esigibili oltre l'esercizio successivo, tenuto conto della facoltà di esercitare l'opzione prevista contrattualmente, con un decremento netto rispetto al saldo al 31 dicembre 2011 pari a 230.912 migliaia di Euro. La significativa riduzione dell'esposizione nei confronti del sistema bancario consegue principalmente agli avvenuti incassi, principalmente nel corso del secondo semestre, del credito maturato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo al Contratto di Servizio 2007-2009 e di quote significative relative al Contratto di Servizio 2010-2012. Le maggiori disponibilità finanziarie hanno consentito, tra l'altro, i) di rientrare della linea di finanziamento di 100.000 migliaia di Euro con Unicredit, più volte rinnovata, dando seguito agli impegni contrattuali assunti in precedenza, ii) di estinguere linee di finanziamento in scadenza per complessivi 90.000 migliaia di Euro, di cui 40.000 migliaia di Euro utilizzate nella forma tecnica di anticipi su fatture e 50.000 migliaia di Euro della durata di 12 mesi meno un giorno, iii) di rientrare parzialmente su ulteriori linee di finanziamento a breve termine, relative ad anticipi finanziari, per 20.000 migliaia di Euro. Peraltra si segnala che nel corso del mese di gennaio 2013 sono state estinte ulteriori linee di credito a breve termine per un importo complessivo pari a circa 31,7 milioni di Euro.

Gli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio sono risultati pari a 11.797 migliaia di Euro, maggiori di 2.505 migliaia di Euro rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente. la variazione è riconducibile all'effetto combinato del generalizzato incremento degli *spread* applicati dagli istituti di credito ed alla esposizione bancaria che si è mantenuta su livelli significativi per i primi otto mesi dell'esercizio per ridursi progressivamente solo nel corso dell'ultimo quadri mestre.

Nel prospetto di dettaglio n. 9 allegato alla presente nota integrativa sono riportate le informazioni riguardanti i finanziamenti e le linee di credito concesse.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce in oggetto, pari a 2.569 migliaia di Euro, accoglie il debito verso le società di factoring a cui i fornitori hanno ceduto il credito vantato verso ENAV nella forma "pro soluto".

Il decremento dell'esercizio di 19.359 migliaia di Euro è imputabile esclusivamente ai pagamenti effettuati, non essendoci state altre cessioni pro soluto nel corso dell'anno.

ACCONTI

Ammontano a complessivi 71.337 migliaia di Euro e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente per 9.725 migliaia di Euro, principalmente imputabile ai cambiamento tariffario riguardante i servizi di terminale, come precedentemente commentato. Tale voce si riferisce per 57.243 migliaia di Euro al debito verso l'Aeronautica Militare per la quota degli incassi conseguiti nel 2012 rispettivamente per le prestazioni di rotta (55.705 migliaia di Euro) e per i servizi di terminale fino al periodo riferito alla fatturazione del mese di giugno (1.538 migliaia di Euro), importi che verranno conguagliati con il credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le prestazioni rese in regime di esenzione tariffaria e per i contributi sugli aeroporti maturati nel primo semestre 2012. A far data dal 1° luglio 2012, in conformità a quanto previsto dalla Legge 183/2011, sono stati eliminati i contributi a carico del suddetto Ministero ed è stato disciplinato che, al fine di garantire la sicurezza e la continuità del servizio di assistenza al volo di terminale prestato dall'Aeronautica Militare a favore dei voli civili, i relativi costi, non soggetti ad esenzione, sono coperti dalla corrispondente quota dei ricavi tariffari.

Le somme incassate sui suddetti ricavi verranno versate all'AMI in due quote annue. L'importo dell'anticipazione di competenza dell'Aeronautica Militare per il terminale per il secondo semestre 2012 ammonta a 6.928 migliaia di Euro, e verrà corrisposto nell'esercizio successivo.

Con decorrenza dall'esercizio 2011, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari in materia, nella determinazione della tariffa di rotta e di terminale vengono considerati anche i costi di supervisione Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC). Tale nuova determinazione ha comportato che, la quota parte dei ricavi di competenza di ENAC determinati sulla base dei costi comunicati e delle Unità di Servizio sviluppate, rappresenta per la Società un debito, rilevato in questa voce, di cui la quota sviluppata nel 2012 ammonta complessivamente a 3.739 migliaia di Euro. Il saldo al 31 dicembre 2012 comprende anche la quota del 2011, pari a 3.427 migliaia di Euro, che è stata versata nei primi mesi del 2013.

DEBITI VERSO FORNITORI

I *debiti verso fornitori* ammontano complessivamente a 153.022 migliaia di Euro, interamente con scadenza entro i dodici mesi, ed hanno registrato un decremento nell'esercizio di 35.475 migliaia di Euro, grazie alla liquidità pervenuta dall'incasso del credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha permesso di ridurre la dilazione nei pagamenti precedentemente attuata e di riassorbire lo scaduto che si era generato.

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere per 33.292 migliaia di Euro ed i contributi di pre-finanziamento ricevuti sui programmi finanziati per complessivi 7.481 migliaia di Euro relativi principalmente alla SESAR JU per i progetti avviati nell'esercizio in corso ed in quello precedente. Il debito verso i fornitori è diminuito nei primi mesi del 2013, in seguito ai pagamenti effettuati, per un importo pari a circa 42,6 milioni di Euro.

DEBITI VERSO CONTROLLATE

I *debiti verso controllate*, pari a 44.550 migliaia di Euro, si riferiscono per 40.347 migliaia di Euro al debito verso la controllata Techno Sky e per 4.203 migliaia di Euro al debito verso il Consorzio Sicta per l'attività di supporto specialistico prestata su vari progetti, anche finanziati dalla Comunità Europea.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.643 migliaia di Euro, è relativo alla controllata Techno Sky e riguarda le fatture da ricevere inerenti l'ultimo bimestre 2012 del contratto di manutenzione degli impianti per il controllo del traffico aereo ed altri contratti di investimento in essere, fatturati nei primi mesi del 2013. Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

DEBITI TRIBUTARI

I *debiti tributari* pari a complessivi 9.534 migliaia di Euro, si riferiscono per 6.099 migliaia di Euro, alle ritenute effettuate al personale dipendente e versate nel mese di gennaio 2013 e per 3.435 migliaia di Euro al debito per IRES ed IRAP dell'esercizio pari rispettivamente a 2.092 migliaia di Euro e 1.343 migliaia di Euro.

In particolare, l'importo a debito ai fini IRES è determinato dalla differenza tra gli acconti versati nell'esercizio ed il credito IRES dell'anno precedente per complessivi 13.091 migliaia di Euro, le ritenute subite per 23 migliaia di Euro e l'imposta di competenza dell'esercizio pari a 15.206 migliaia di Euro. Relativamente all'IRAP, l'importo di 1.343 migliaia di Euro è formato dalla differenza tra l'imposta rilevata nell'esercizio che ammonta a 22.821 migliaia di Euro e gli acconti versati nel 2012 pari a 21.478 migliaia di Euro.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Il *debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* ammontano a complessivi 18.456 migliaia di Euro e registrano un decremento netto di 667 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale voce accoglie gli oneri sociali maturati sulle competenze relative al mese di dicembre del personale dipendente e versate nel mese successivo, comprensivo dell'INAIL,

ed i contributi relativi al costo del personale rilevato per competenza, pari a 9.243 migliaia di Euro (9.861 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011).

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a 47.428 migliaia di Euro e sono così composti:

	31.12.2012	31.12.2011
Debiti verso il personale	38.302	34.896
Debiti per previdenza integrativa	7.617	7.345
Altri	1.509	1.412
Totale	47.428	43.653

Il *debito verso il personale* pari a 38.302 migliaia di Euro accoglie: i) il debito per ferie maturate e non godute per 11.483 migliaia di Euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente (10.704 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011); ii) gli accantonamenti del costo del personale rilevato per competenza e riguardanti le voci di straordinario, maggiorazioni per lavoro in turno, incentivo all'esodo e premio di risultato per complessivi 26.819 migliaia di Euro (24.192 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

I *debiti per previdenza integrativa* pari a complessivi 7.617 migliaia di Euro riguardano l'importo da versare ai fondi di previdenza aziendali quali Prevaer e Previndai e agli altri fondi scelti dal personale dipendente.

Gli *altri debiti* che ammontano a 1.509 migliaia di Euro si riferiscono principalmente a depositi cauzionali e trattenute effettuate ai dipendenti a favore di terzi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano complessivamente a 148.000 migliaia di Euro e registrano un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di 3.404 migliaia di Euro. La voce è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Ratei passivi	24	516
Risconti passivi:		
- per contributi PON	76.077	91.786
- per contributi su aeroporti militari	69.440	49.701
- altri contributi	2.438	2.593
- altri risconti passivi	21	0
	<i>Totale risconti passivi</i>	147.976
Totale	148.000	144.080
	144.596	

I ratei passivi, pari a 24 migliaia di Euro, si riferiscono alla rilevazione per competenza degli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere. I risconti passivi pari a 147.976 migliaia di Euro accolgono le seguenti voci:

- i contributi PON reti e mobilità relativi al periodo 2000/2006 e 2007/2013 riguardanti specifici investimenti effettuati negli aeroporti del sud per complessivi 76.077 migliaia di Euro in decremento rispetto all'esercizio precedente di 15.709 migliaia di Euro. Tale variazione si riferisce al rigiro a conto economico del risconto di competenza dell'esercizio collegato alla quota di ammortamento degli investimenti a cui i contributi si riferiscono per 15.365 migliaia di Euro
- e per 344 migliaia di Euro alla sistemazione di una non corretta allocazione effettuata negli esercizi precedenti ed allocata nell'ambito delle sopravvenienze attive.

Si riporta, di seguito, la movimentazione avvenuta nel corso degli esercizi per i contributi in oggetto (in migliaia di Euro):

	Importi PON 2000/2006	Importi PON 2007/2013
Contributi iscritti nel 2002	11.314	
Contributi iscritti nel 2003	22.018	
Utilizzi nel 2003	(3.780)	
Saldo al 31 dicembre 2003	29.552	
Contributi iscritti nel 2004	89.229	
Utilizzi nel 2004	(5.707)	
Saldo al 31 dicembre 2004	113.074	
Contributi iscritti nel 2005	10.638	
Utilizzi nel 2005	(15.569)	
Saldo al 31 dicembre 2005	108.143	
Contributi iscritti nel 2006	30.224	
Utilizzi nel 2006	(10.906)	
Saldo al 31 dicembre 2006	127.461	
Contributi iscritti nel 2007	17.695	
Utilizzi nel 2007	(9.872)	
Saldo al 31 dicembre 2007	135.284	
Contributi iscritti nel 2008	3.161	
Utilizzi nel 2008	(13.302)	
Saldo al 31 dicembre 2008	125.143	
Contributi iscritti nel 2009	0	
Utilizzi nel 2009	(15.967)	
Saldo al 31 dicembre 2009	109.176	-
Contributi iscritti nel 2010	0	14.427
Utilizzi nel 2010	(15.574)	(313)
Saldo al 31 dicembre 2010	93.602	14.114
Contributi iscritti nel 2011	0	0
Utilizzi nel 2011	(15.766)	(164)
Saldo al 31 dicembre 2011	77.836	13.950
Contributi iscritti nel 2012	0	0
Utilizzi nel 2012	(15.290)	(419)
Saldo al 31 dicembre 2012	62.546	13.531

- i contributi in conto impianti a valere sugli investimenti per gli aeroporti militari, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 102/09, pari a 69.440 migliaia di Euro che registrano un incremento netto di 19.739 migliaia di Euro. Tale variazione netta deriva da un aumento di 20.605 migliaia di Euro per l'incasso di quasi la totalità della quota di competenza del 2012 riconosciuta alla Società ed erogati nel corso dell'esercizio dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e da un decremento di 866 migliaia di Euro per il rigiro a conto economico della quota di competenza dell'esercizio per l'ammmodernamento dei sistemi tecnologici dell'aeroporto di Verona Villafranca, aeroporto militare aperto al traffico civile, trasferito ad ENAV il 31 luglio 2010;
- altri contributi per complessivi 2.438 migliaia di Euro che registrano, rispetto al 2011, un decremento di 155 migliaia di Euro per il rigiro della quota di competenza dell'esercizio riguardante il progetto Cristal Med.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono rappresentati da:

- garanzie prestate a terzi nel nostro interesse per 21.926 migliaia di Euro che registrano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento netto di 67.857 migliaia di Euro. Tale variazione si riferisce a: i) il decremento per lo svincolo di fidejussioni per complessivi 68.628 migliaia di Euro, tra cui l'importo di maggiore rilevanza riguarda la fidejussione rilasciata nel 2010 all'Agenzia delle Entrate a garanzia del credito IVA chiesto a rimborso per l'anno 2005 pari a 68.212 migliaia di Euro; ii) l'incremento per 771 migliaia di Euro a seguito del rilascio a terzi nel nostro interesse di fidejussioni principalmente legate alla partecipazione a gare sia in ambito nazionale, quale l'affidamento del servizio per i controlli in volo delle radioassistenze a favore dell'Aeronautica Militare per 703 migliaia di Euro, che gare internazionali riguardanti sempre le radioassistenze a favore del Kenya Civil Aviation Authority;
- lettere di patronage per complessivi 27.200 migliaia di Euro, rilasciate nell'interesse delle Controllate Techno Sky e Consorzio Sicta a favore degli Istituti bancari a garanzia dei fidi concessi per importi rispettivamente pari a 22.200 migliaia di Euro e 5.000 migliaia di Euro;
- garanzie ricevute da terzi per 129.863 migliaia di Euro, che registrano un incremento netto di 7.306 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono a garanzie ottenute dai fornitori a fronte della corretta esecuzione dei contratti di fornitura stipulati e per 4.500 migliaia di Euro alla fidejussione bancaria ottenuta a garanzia degli obblighi di pagamento assunti dalla Società SO.A.CO S.p.A. in relazione alla stipula della convenzione per la fornitura dei servizi della navigazione aerea presso l'aeroporto di Comiso;
- conti di memoria per i beni immobili trasferiti ad ENAV in forza dell'allegato F del decreto del 14 novembre 2000, iscritti ad un valore simbolico di un euro, e non riportati nell'attivo patrimoniale nell'attesa che venga completata la procedura di identificazione e di determinazione del valore da parte dell'Agenzia del Territorio.

CONTO ECONOMICO**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 790.292 migliaia di Euro e registrano un incremento di 18.967 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce in oggetto è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Ricavi di rotta	567.621	506.364	61.257
Ricavi di terminale	132.281	49.120	83.161
Utilizzo balance n-2	(41.255)	(15.164)	(26.091)
Esenzioni			
Rotta	12.340	26.135	(13.795)
Terminale	23.755	37.960	(14.205)
Aerop. a basso traffico e aerop maggiori	52.284	105.473	(53.189)
	Totale esenzioni	169.568	(81.189)
Balance di rotta	26.660	49.469	(22.809)
Balance di terminale	10.038	6.746	3.292
	Effetto balance	56.215	(19.517)
Ricavi da business complementari	6.568	5.222	1.346
Totale ricavi delle vendite e delle prest.ni	790.292	771.325	18.967

I ricavi di rotta si attestano a 567.621 migliaia di Euro con un incremento di 61.257 migliaia di Euro, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'incremento della tariffa applicata per il 2012, effetto mitigato dall'andamento del traffico assistito pagante, diminuito rispetto il dato di consuntivo del 2011. Tale variazione è l'effetto combinato di due componenti: i) minori unità di servizio sviluppate per il traffico pagante che rappresenta un -0,67% rispetto al 2011 (-4,5% 2011 su 2010), decremento che risulta maggiore se posto a confronto con quanto previsto in sede di determinazione tariffaria; ii) incremento della tariffa applicata nel 2012, pari a 78,55 Euro per il periodo gennaio/agosto 2012 e di Euro 78,83 per gli ultimi mesi dell'anno, a seguito dell'approvazione dell'addendum al piano di performance nazionale e l'applicazione di quanto previsto dalla normativa comunitaria, come successivamente riportato. Nel 2011 la tariffa applicata è stata di 70,51 Euro.

I ricavi di terminale, che ammontano a 132.281 migliaia di Euro, registrano un incremento di 83.161 migliaia di Euro principalmente legato agli effetti introdotti dalla Legge di Stabilità che dal 1° luglio 2012, hanno portato alla modifica della tariffa di terminale. Tale variazione si riduce se considerata congiuntamente al decremento delle esenzioni.

Relativamente al traffico di terminale, le unità di servizio sviluppate per il traffico pagante si sono attestate a -3,02%

(+1,8% 2011 su 2010) mentre la tariffa applicata è stata pari a 121,50 Euro nel primo semestre e 254,34 Euro nel secondo semestre (99,87 Euro 2011).

I ricavi legati alle esenzioni, pari a complessivi 88.379 migliaia di Euro, registrano un decremento di 81.189 migliaia di Euro dovuto, oltre agli eventi sopra riportati, anche alla riduzione delle unità di servizio esenti per la diminuzione delle attività militari.

Nello specifico, la voce in esame contiene: i) le esenzioni di rotta per 12.340 migliaia di Euro con un decremento di 13.795 migliaia di Euro rispetto il 2011; ii) le esenzioni di terminale per complessivi 23.755 migliaia di Euro che registrano una diminuzione di 14.205 migliaia di Euro, attribuito per 15.193 migliaia di Euro all'esenzione del 50% della tariffa di terminale nazionale e comunitaria e per positivi 988 migliaia di Euro ai voli esenti, legato solo all'incremento tariffario; iii) il contributo sugli aeroporti a basso traffico che hanno sviluppato unità di servizio inferiori all'1,5% per un importo di 36.257 migliaia di Euro ed il contributo sugli aeroporti maggiori fino a concorrenza dei costi necessari per fornire unità di servizio pari all'1,5% su base nazionale per un importo di 16.027 migliaia di Euro.

Il balance rilevato nell'esercizio ammonta complessivamente a 36.698 migliaia di Euro ed è formato sia da un balance di rotta che da un balance di terminale.

Relativamente alla rotta, per l'esercizio 2012, il balance è rilevato solo in relazione agli effetti del minor traffico sviluppato, rispetto a quanto previsto in sede di redazione del piano di performance nazionale e quindi della tariffa. In conformità ai regolamenti in materia la società ha iscritto esclusivamente i seguenti balance in relazione a: i) rischio traffico per 10.017 migliaia di Euro determinato secondo il criterio illustrato nell'ambito della relazione sulla gestione, con una quota rimasta a carico della Società per 15.955 migliaia di Euro; ii) balance connesso al mancato recupero del balance n-2 rilevato nel 2010 a seguito del minor traffico sviluppato che si attesta a 1.247 migliaia di Euro; iii) il balance di 1.449 migliaia di Euro legato all'applicazione retroattiva della tariffa prevista da addendum applicata solo dal mese di settembre 2012; iv) il balance legato al recupero dell'inflazione rispetto a quanto previsto nel piano di performance, per 6.094 migliaia di Euro; v) il bonus riconosciuto in sede di piano in caso di raggiungimento dell'obiettivo di capacity, valutato in minuti di ritardo per volo assistito; rispetto all'obiettivo fissato in 0,14 minuti, ENAV ha determinato 0,0001 minuti di ritardo per volo assistito ed ha quindi proceduto ad iscrivere il bonus quantificato in 8 milioni di Euro.

Il balance di terminale, pari a 10.038 migliaia di Euro, è stato determinato secondo una logica di cost cap, così come previsto nel contratto di programma con i Ministeri competenti, e deriva principalmente dal minor traffico assistito rispetto a quanto previsto in sede di determinazione della tariffa.

Relativamente al balance, la società a decorrere dal 2012, per favorire la chiarezza dei dati di bilancio, ed in seguito all'introduzione del piano di performance così come previsto dai Regolamenti Comunitari, non ha rilevato i balance di competenza di AMI ed ENAC in quanto soggetti a meccanismi diversi rispetto ad ENAV, la cui rilevazione avrebbe alterato i risultato di bilancio. Tali balance rientrano esclusivamente in sede di determinazione della tariffa.

Infine, nell'esercizio 2012, è stato imputato a conto economico il balance n-2 di rotta per complessivi 28.002 migliaia di Euro ed il balance n-2 di terminale per 13.253 migliaia di Euro rilevati negli esercizi precedenti.

I ricavi da *business complementari* si attestano a 6.568 migliaia di Euro con un incremento di 1.346 migliaia di Euro principalmente imputabile a: i) il servizio di controllo in volo delle radioassistenze eseguito per l'Aeronautica Militare, per il Kenya Civil Aviation Authority, per la Romanian Civil Aeronautical Authority; ii) l'attività di formazione eseguita presso l'Academy di Forlì inerente i corsi di aggiornamento per i controllori di volo libici e ucraini; iii) le prestazioni di servizi eseguiti nei confronti di alcune società di gestione.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce in oggetto, pari a 5.961 migliaia di Euro, in incremento di 1.883 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, si riferisce interamente alla capitalizzazione dei costi del personale che svolge la propria attività sui programmi di investimento in corso di esecuzione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 57.203 migliaia di Euro e registrano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 3.533 migliaia di Euro, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Contributi in conto impianti	16.231	16.796	(565)
Contributi in conto esercizio	30.000	30.000	0
Altri contributi	5.618	3.255	2.363
Recupero costi personale distaccato	2.977	3.412	(435)
Utilizzo fondo sval. ne crediti	201	1.064	(863)
Utilizzo altri fondi	0	4.643	(4.643)
Altri ricavi	2.176	1.566	610
Totale	57.203	60.736	(3.533)

I *contributi in conto impianti* riguardano il riconoscimento a conto economico di parte del risconto passivo commisurato agli ammortamenti generati dai cespiti a cui il contributo si riferisce per 16.231 migliaia di Euro.

Il *contributo in conto esercizio* per 30.000 migliaia di Euro, rilevato secondo quanto disciplinato dai principi contabili, si riferisce all'importo riconosciuto ad ENAV ai sensi dell'art. 11 septies della Legge 248/05, al fine di compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa.

La voce *altri contributi* contiene le poste di competenza dell'esercizio inerenti sia la partecipazione di ENAV a progetti

internazionali quali il programma SESAR, che ammonta a 3.156 migliaia di Euro, e al progetto Blue Med, per 1.354 migliaia di Euro, che i contributi riconosciuti da Fondimpresa sui corsi di formazione finanziata erogati pari a 695 migliaia di Euro. L'incremento dell'esercizio è principalmente riferito al progetto Blue Med terminato nel 2012.

La voce *recupero costi personale distaccato* si riferisce al riaddebito dei costi del personale sostenuti da ENAV per il personale distaccato sia presso terzi che verso la controllata Techno Sky. In particolare, il saldo al 31 dicembre 2012, include l'importo a carico del service provider tedesco DFS per 2.250 migliaia di Euro, il riaddebito del costo del personale distaccato presso la SESAR JU e presso la controllata per 465 migliaia di Euro. Il decremento dell'esercizio si riferisce al termine di alcuni distacchi del personale dipendente.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti per 201 migliaia di Euro riguarda la quota parte del fondo risultato eccedente in seguito all'incasso di crediti prudenzialmente svalutati negli esercizi precedenti relativi sia alla rotta che al terminale.

La voce *altri ricavi*, che ammonta a 2.176 migliaia di Euro si riferisce a fitti attivi per 570 migliaia di Euro riferiti principalmente agli uffici siti nell'aeroporto di Napoli e locati ad Enac e al Consorzio SICTA, a rimborsi assicurativi incassati nell'esercizio in seguito ai risarcimenti per sinistri riconosciuti alla società, ed a penali applicate da ENAV ai fornitori in seguito del mancato rispetto dei tempi contrattuali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 785.874 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 11.408 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, imputabile principalmente ai seguenti eventi: i) incremento netto della voce ammortamenti e svalutazioni per 11.762 migliaia di Euro, che accoglie la svalutazione dei crediti rilevata nell'esercizio a seguito principalmente dello stato di insolvenza di due vettori nazionali per complessivi 16.723 migliaia di Euro, in incremento di 13.508 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente; ii) maggior costo del personale per 3.033 migliaia di Euro, per gli eventi successivamente commentati; iii) minori accantonamenti a fondo rischi, rispetto al 2011, per 3.780 migliaia di Euro; iv) costi esterni globalmente in linea rispetto al 2011 in quanto si attestano ad un contenuto incremento di 393 migliaia di Euro.

Il dettaglio delle voci che compongono il costo della produzione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella seguente tabella:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Costi per materie prime, suss., di cons.e merci	4.227	4.885	(658)
<i>Per servizi:</i>			
- costi di manutenzione	74.506	74.670	(164)
- contribuzione Eurocontrol	42.181	38.987	3.194
- costi per utenze e telecomunicazioni	37.309	35.734	1.575
- premi assicurativi	6.632	6.524	108
- pulizia e vigilanza	8.013	8.280	(267)
- altri costi riguardanti il personale	9.705	10.685	(980)
- altre spese per servizi	17.415	19.535	(2.120)
<i>Totale costi per servizi</i>	195.761	194.415	1.346
Per godimento beni di terzi	5.005	4.777	228
Per il personale	394.124	391.091	3.033
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>			
- immobilizzazioni immateriali	15.079	14.259	820
- immobilizzazioni materiali	143.996	149.997	(6.001)
- svalutazione immobilizzazioni materiali	3.435	0	3.435
- svalutazione crediti	16.723	3.215	13.508
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	179.233	167.471	11.762
Variazione delle rimanenze	1.103	1.813	(710)
Accantonamento per rischi	3.820	7.600	(3.780)
Oneri diversi di gestione	2.601	2.414	187
Totale costo della produzione	785.874	774.466	11.408

La voce *costi per servizi* si incrementa di 1.346 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i maggiori costi di contribuzione Eurocontrol per 3.194 migliaia di Euro, costi non controllabili dalla Società. In mancanza di tale voce, i costi esterni, su cui la società ha piena gestione, sarebbero risultati in decremento di 1.848 migliaia di Euro, grazie all'attenta politica di contenimento dei costi effettuata nel corso dell'esercizio. In particolare i "costi di manutenzione" rimangono sostanzialmente stabili, anche grazie al rinnovo del contratto di manutenzione degli impianti operativi con la controllata Techno Sky per il triennio 2012/2014 agli stessi importi del triennio precedente. L'incremento dei costi per utenze e telecomunicazioni per 1.575 migliaia di Euro è imputabile principalmente ai collegamenti della rete e-net per i nuovi impianti collegati alla suddetta rete, mentre il decremento della voce "altre spese per servizi" per 2.120 migliaia di Euro, si riferisce principalmente ai minori incarichi tecnici e professionali affidati nel 2012.

Per il commento alla voce *ammortamenti e svalutazioni*, che registrano un incremento di 11.762 migliaia di Euro si rimanda a quanto riportato al commento delle voci patrimoniali "immobilizzazioni materiali" e "crediti verso clienti".

Si segnala che nell'ambito degli oneri diversi di gestione, sono ricomprese le liberalità erogate nell'esercizio agli enti benefici quali la Onlus the Children for Peace e Telethon oltre ai contributi erogati alla Fondazione Intercultura per programmi educativi e didattici da riconoscere ai figli dei dipendenti ENAV.

Con riferimento ai servizi di manutenzione degli apparati tecnologici di assistenza al volo resi dalla controllata Techno Sky ed ai sensi di quanto previsto dal novellato art. 2427 – 22 bis) del codice civile, si segnala che la misura del corrispettivo relativo al contratto di servizio triennale per il perimetro iniziale, pari a 61 milioni di euro, è stato determinato tra le parti in modo convenzionale, prescindendo da condizioni direttamente riconducibili alle normali situazioni di mercato. Tale scelta, premessa la rilevanza strategica della prestazione che ha peraltro motivato l'internalizzazione del servizio attraverso l'acquisizione delle stessa società, è da ricondursi ad una logica di Gruppo finalizzata ad ottimizzare la gestione finanziaria favorendo nel contempo una politica tariffaria rigorosa e tesa a mitigare aggravi di costi non necessari a carico dei vettori. A maggior conferma di quanto detto, si precisa che il corrispettivo per il servizio di manutenzione a favore di ENAV è rimasto invariato nel periodo 2007/2011 e confermato anche in sede di rinnovo del contratto per il successivo triennio 2012/2014, avvenuto nei primi mesi del 2012, a parità di perimetro iniziale e comunque di valore inferiore rispetto a quello praticato dal precedente fornitore.

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale, che ammonta a 394.124 migliaia di Euro registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.033 migliaia di Euro, ed è così composto:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Salari e stipendi, di cui:			
retribuzione fissa	236.799	233.681	3.118
retribuzione variabile	35.467	40.022	(4.555)
Totale salari e stipendi	272.266	273.703	(1.437)
Oneri sociali	88.458	91.288	(2.830)
Trattamento di fine rapporto	17.536	16.883	653
Altri costi	15.864	9.217	6.647
Totale costo del personale	394.124	391.091	3.033

La voce salari e stipendi nel complesso si decrementa di 1.437 migliaia di Euro come effetto netto delle seguenti variazioni:

- incremento della retribuzione fissa per 3.118 migliaia di Euro dovuto esclusivamente alla crescita fisiologica delle retribuzioni in presenza di un organico medio stabile che si è attestato a 3.284 unità rispetto alle 3.285 unità del 2011;
- decremento netto della retribuzione variabile per 4.555 migliaia di Euro dovuto a: i) minori ore di straordinario sia del

personale in struttura che si sono attestate a 30.950 ore contro le 43.350 ore del 2011 ed un decremento in termini economici di 293 migliaia di Euro che delle ore di straordinario del personale in linea operativa che sono risultate pari a circa 70.000 ore contro le 132.000 ore del 2011. Tale diminuzione, che in termini economici rappresenta minori costi per 4.704 migliaia di Euro (-50,4% rispetto al 2011) è strettamente connessa al minor traffico assistito registrato nel 2012; ii) minori costi per festività coincidenti, che nel 2012 sono cadute di domenica, con risparmio di costi per 910 migliaia di Euro; iii) minore ricorso alle missioni per lavori fuori sede a seguito di un'attenta politica di contenimento dei costi che ha fatto registrare un risparmio di 531 migliaia di Euro; iv) maggiore premio di risultato per 1.439 migliaia di Euro, imputabile principalmente all'accantonamento effettuato per l'MBO del personale quadro, in quanto la parte di premio di risultato relativo al personale dipendente non quadro è rimasta invariato rispetto al dato 2011, in conformità all'accordo sottoscritto nel mese di marzo 2013 che ha previsto la determinazione del premio del 2012 come media dell'erogato per gli esercizi 2010 e 2011 pari a 5,5 milioni di Euro.

Gli oneri sociali si attestano a 88.458 migliaia di Euro e registrano un decremento di 2.830 migliaia di Euro dovuto principalmente alla diminuzione della base imponibile.

Infine, gli altri costi del personale registrano un incremento di 6.647 migliaia di Euro, imputabile per 6.300 migliaia di Euro alla politica di incentivo all'esodo che nel 2012 ha interessato oltre 80 unità (32 unità nel 2011) e coinvolto principalmente personale CTA e all'aggiornamento dei premi per l'assicurazione del personale che ha determinato un incremento di 734 migliaia di Euro rispetto al 2011.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari si attestano a fine esercizio ad un importo negativo di 10.715 migliaia di Euro registrando un peggioramento netto, rispetto all'esercizio precedente, di 623 migliaia di Euro.

Tale risultato è legato principalmente all'incremento degli oneri finanziari per 804 migliaia di Euro riguardante: i) maggiori interessi passivi sui finanziamenti addebitati nel 2012 a seguito dell'indebitamento verso il sistema bancario attestatosi a livelli elevati per la maggior parte dell'anno, per poi diminuire negli ultimi mesi dell'esercizio, sia ad un generalizzato incremento degli spread applicati dagli istituti bancari (+ 2.505 migliaia di Euro rispetto al 2011); ii) minori commissioni sui finanziamenti riconosciuti agli istituti bancari in sede di rinegoziazione di due linee in scadenza per 502 migliaia di Euro. L'effetto negativo degli oneri finanziari è stato parzialmente mitigato dai maggiori proventi finanziari pari a 181 migliaia di Euro per gli interessi attivi rilevati sui crediti IVA richiesti a rimborso nel 2012 per complessivi 342 migliaia di Euro.

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari è riportato nella seguente tabella:

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
<i>Proventi diversi</i>			
Interessi attivi su conti correnti bancari	114	292	(178)
Interessi attivi su credito IVA a rimborso	342	0	342
Altri interessi attivi	1.616	1.599	17
<i>Totale proventi diversi</i>	2.072	1.891	181
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>			
Interessi passivi su finanziamenti e su c/c bancari	(11.797)	(9.292)	(2.505)
Commissioni su finanziamenti	(502)	(760)	258
Altri interessi passivi	(490)	(497)	7
Minusvalenza su fondi assicurativi	0	(1.436)	1.436
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(12.789)	(11.985)	(804)
Utili e perdite su cambi	2	2	0
Totale proventi ed oneri finanziari	(10.715)	(10.092)	(623)

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce in oggetto mostra un saldo positivo di 24.344 migliaia di Euro in incremento rispetto all'esercizio precedente di 28.660 migliaia di Euro. La voce in oggetto è composta da proventi straordinari per 25.479 migliaia di Euro (+24.855 migliaia di Euro rispetto il 31 dicembre 2011) e oneri straordinari per 1.135 migliaia di Euro in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per 3.805 migliaia di Euro. Relativamente ai proventi straordinari, il saldo comprende principalmente i seguenti importi: i) 23.164 migliaia di Euro per la maggiore imposta IRES versata negli anni 2007/2011 per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese sostenute per il personale dipendente ed assimilato, come precedentemente commentato; ii) 1.000 migliaia di Euro a titolo di risarcimento, riconosciuto da Selex Sistemi Integrati (oggi Selex ES), per il danno morale e all'immagine procurato alla Società dalle condotte oggetto di contestazione in sede penale nei confronti di Selex per i profili rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Gli oneri straordinari che si attestano a 1.135 migliaia di Euro, si riferiscono per 42 migliaia di Euro ad imposte e tasse di esercizi precedenti e per 1.006 migliaia di Euro a rettifiche relative ad esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, che ammontano a complessivi 35.021 migliaia di Euro, accolgono:

- le imposte correnti per complessivi 38.027 migliaia di Euro di cui per IRES 15.206 migliaia di Euro e per IRAP 22.821 migliaia di Euro;